

J. M. J. A.

P R E G H I E R A

pel trionfo del Divino Comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù:

ROGATE ERGO DOMINUM MESSIS UT MITTAT OPERARIOS IN MESSEM SUAM
(Pregate il Padrone della Messe che mandi Operai nella sua Messe)

O Cuore amabilissimo di Gesù, noi adoriamo ogni parola, ogni respiro uscito dalla vostra Bocca divina, essendo Voi la Parola eterna del vostro Eterno Genitore, il suo Verbo consustanziale. Noi adoriamo ogni palpito, ogni anelito, ogni desiderio dell' amantissimo e zelantissimo vostro Cuore, o Gesù. E come potremo dunque non adorare e non raccogliere nell' intimo dell' anima nostra, la gran parola uscita dal divino Zelo del vostro Cuore, quando, non solo per le derelitte turbe giudaiche, ma per tutti gli abbandonati popoli sino alla fine dei secoli, esclamaste: Molta è la Messe, ma gli Operai sono pochi, pregate dunque il Padrone della Messe che mandi Operai nella sua Messe . (Matteo c. 9 V. 38. S. Luca c. 10 V. 2) Questo divino comando più volte Voi lo rivolgeste appunto ai vostri Discepoli, ai vostri cari Apostoli, siccome virtù e zelo del loro Apostolato, anzi siccome grande Apostolato di preghiera unito a quello dell' azione.

Voi, o Gesù, che prima operaste e poi insegnaste, avete bene dato l' esempio come l' Apostolato delle opere debba essere preceduto da quello della preghiera, avendo pregato le intiere notti sui monti, esposto al freddo e alla pioggia, prostrato innanzi al Padre vostro , prima di scegliere e vocare i vostri Apostoli. Chi può mettere in dubbio, o Signore, che i vostri Apostoli e i vostri Discepoli, sceso lo Spirito Santo che loro ricordò tutti i vostri divini insegnamenti, non abbiano eseguito fedelmente e fervorosamente questo divino Comando, essi che vedevano innanzi a sè nel mistico campo della nascente Chiesa, popoli e nazioni perire quale copiosa Messe abbandonata, quale innumeri e sbandate greggi senza Pastore? Oh! quali ardenti gemiti non avranno levato al vostro cospetto per implorare dal vostro divino Cuore, le vocazioni onnipotenti e provvidenziali di Operai Santi, associati al loro Apostolico Ministero! E la vostra onnipotente grazia, provocata dai loro fedeli gemiti, chiamò tra gli altri, Saulo persecutore, e lo trasformò in Paolo Apostolo delle genti.

Oh efficacia onnipotente di quel Comando del Divino zelo del vostro Cuore, il cui effetto non può mai fallire perchè non invano avete comandato questa preghiera, che se l' avete comandata, vuol dire che volete esaudirla!

E perchè dunque tutti i vostri amanti non innalzano al vostro Cospetto questa salutare preghiera? Perchè, mentre tante anime periscono, tanti infedeli, tanti idolatri vanno smarriti nelle tenebre dell' errore e dell' ignoranza, il mondo cattolico non si leva come un sol uomo per implorare dal vostro Divino Cuore, come Voi ardentemente desiderate, innumerevoli Sacerdoti secondo il vostro Cuore, Ministri del Santuario, eletti tra gli eletti, fedeli vostri servi in tutte le classi sociali dalle più umili alle più grandi, dalle civili alle Ecclesiastiche, nei piccoli paesi come nelle grandi Metropoli, nelle case private come nelle Reggie?

O Signore! Più che a tutti i fedeli, più che a noi ultimi fra tutti, fu alla Santa vostra Chiesa, che in persona degli Apostoli e dei Discepoli, Voi affidaste il gran Comando del divino Zelo del vostro Cuore quando più volte loro diceste: Molta è la Messe ma pochi sono gli Operai, Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem suam. E la vostra Santa Chiesa, interprete della vostra divina Volontà, ha stabilito i quattro Tempi in cui vuole che le sacre Ordinanze dei vostri Ministri siano precedute dalle preci di tutti i fedeli e dai digiuni.

Molte preghiere a Voi, o Signore, alla SS. Vergine, ai Santi, si rivolgono dai vostri fedeli; ma perchè questo mandato del Divino Zelo del vostro Cuore è posto in tanta dimenticanza? Eppure la mistica Messe un giorno più dell' altro perisce! Quante turbe erranti come greggi senza Pastore! Quanti innocenti bambini abbandonati a se stessi, che pur sospinti dai loro Angeli Custodi chiedono il pane della vita, e non vi è chi loro lo spezzi, non vi è chi nel Nome vostro li raccolga e li catechizzi, e li conduca al vostro Cuore! Quanta gioventù che si perde trascinata dalle bollenti passioni e sedotta dai maestri di errore! Ahi! come dilata il male, senza che numerosi Ministri della vostra divina parola, pieni della vostra celeste Sapienza, mettano argine potente a quel funesto dilagare! Ecco, o misericordiosissimo Signore, che oggi la penuria dei vostri eletti Ministri è divenuta estrema! Popoli e nazioni vanno in rovina , Satana divora le prede con fame insaziabile!

E chè, o Signore onnipotente, vi dimenticherete così della povera Umanità perchè ci siamo dimenticati del Comando del divino zelo del vostro Cuore? Deh! non vogliate in tal guisa vendicarvi come la vostra perfetta Giustizia richiederebbe! ne va di mezzo il vostro Sangue preziosissimo che versaste per la salute delle anime. Vendicatevi con la vostra Infinita Bontà e Misericordia. Diffondete nella S. Chiesa, come diceste per bocca del Profeta Zaccaria, lo spirito della preghiera; spirito di questa divina preghiera, di questa divina Rogazione che Voi avete comandata come indispensabile per concedere sulla Terra questa Misericordia di tutte le Misericordie, questa Grazia di tutte le

grazie, per la quale le nuvole pioveranno i giusti, e la terra germoglierà i salvatori!

Dilate, o Signore, dall' Oriente all' Occidente, dal Mezzogiorno al Settentrione, questo spirito di preghiera: ne fervano e ribocchino i cuori di tutti gli alti Prelati della S. Chiesa, dei vostri Sommi Pontefici, dei Vescovi, e dei Cardinali che sono i vostri Apostoli, dei Sacerdoti che sono i vostri Discepoli, e di tutta quanta la Chiesa docente. Se ne infiammino i cuori di tutte le Vergini e delle moniali a Voi consacrate, e come mistiche tortorelle gemano d' innanzi a Voi, o Gesù, per strappare dal vostro divino Cuore innumerevoli Santi Operai per gli aridi campi della vostra Chiesa! Fate comprendere, o Gesù, che la venuta di tali vostri eletti sulla Terra è una riproduzione della vostra venuta dal Cielo nel Mondo, poichè Voi avete detto ai vostri Apostoli e Discepoli: Come il Padre mandò me, così io mando voi.

Fate comprendere a tutti, o Signore, che non vi si può presentare supplica più gradita di questa che corrisponda al vostro divino Comando, e che lo stesso operare per formare Sacerdoti eletti, riesce incompleto ed inefficace se non è preceduto da questa continua Rogazione, la quale sola potrà attirare le potenti vocazioni e santificazioni dello Spirito Santo! Fate, o Signore, che mentre i Sommi Pontefici con le loro Encicliche, i Vescovi coi loro Seminarii e gli Ordini religiosi coi loro Noviziati, si applicano e si affaticano per la formazione di un Clero santo, fate che i fedeli tutti li coadiuvino con le incessanti e ferventi preghiere per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa. Vi domandiamo, o Signore Gesù il trionfo della Rogazione Evangelica del vostro Cuore in tutta la S. Chiesa, in tutto il mondo. Fate che diventi una Rogazione universale e continua, che sia il grande rimedio degli attuali tempi, e prepari i futuri Apostoli, i futuri tempi della Chiesa, in cui vi sarà un solo Ovine e un solo Pastore.

Fatelo, o Gesù, pei meriti vostri, per tutto ciò che avete patito e operato dalla Incarnazione alla vostra santa Infanzia, dalla vostra Infanzia alla vostra vita nascosta, e da questa ai tre anni della vita pubblica, in cui avete pronunziato questo gran comando del divino Zelo del vostro Cuore assetato della Gloria del Padre e della salute delle anime. Fatelo, o Gesù, per tutto quanto avete sofferto nelle ventiquattro ore della vostra dolorissima Passione, per l' agonia dell' Orto, per la Cattura, pei Tribunali, per gli oltraggi, pei dilegi, per le ignominie, per la condanna di morte, pel viaggio al Calvario, per la crocifissione, per le tre ore di agonia sulla Croce, per l' abbandono, per la sete, per la vostra SS. Morte. Fatelo, o Gesù, per la vostra sepoltura, per la vostra gloriosa Resurrezione, per tutti i Misteri del vostro infinito Amore, specialmente pel gran Mistero della SS. Eucaristia che è così strettamente congiunta al vostro Sacerdozio.

Operate, o Signore Gesù Sacramentato, questo gran trionfo del vostro supremo Rogate; che tutti gli occhi si rivolgano a questo divino desiderio del vostro amantissimo Cuore, che tutte le orecchie siano penetrate da questo incessante grido del vostro Cuore anelante; Molta è la Messe, ma pochi sono gli Operai,

Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem suam. E così sarà trovato un segreto della salvezza della Chiesa e della Società! Amen.

Deo Gratias.

ALLA SS.MA VERGINE.

O bella Immacolata Signora Maria Regina del Cielo e della Terra cui l'adorabile divino Redentore Gesù affidò il Tesoro delle sue grazie, quali grazie non passano per le vostre generosissime mani? E se tutte le grazie scendono sulla S. Chiesa dalle vostre provvide mani, come non scenderà questa dei buoni evangelici Operai, essendo Grazia origine e fonte d' innumerevoli grazie? Ma quanto sterili saranno gli effetti di quel divino Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù, se tutti i cuori non si accendono di una fiamma di questo divino Zelo! Esso divampò nel vostro immacolato Cuore fin dal primo istante dell' Incarnazione del Verbo divino. E quando uscì dalle sue divine labbra questa divina Parola: Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam, oh! come dessa fruttificò nel verginale vostro Cuore nel quale conservavate tutte le parole e le azioni del Figliuolo vostro Dio!

Fate dunque, o Madre, che di questo spirito di preghiera s' infiammi tutta la gerarchia Ecclesiastica dal Sommo Pontefice all' ultimo chierichetto! Deh! infiammatene Voi tutti i cuori delle sacre vergini; delle pie moniali, delle anime amanti di Gesù, dei contemplativi, e di quanti vi sono sulla terra uomini di buona volontà i cui nomi sono scritti nel libro della vita! Illuminate le loro menti, Voi che siete la Illuminatrice, perchè comprendano tutta la importanza di questo divino Mandato, e tutti gemano e sospirino in unione del Cuore di Gesù e del vostro materno Cuore, per ottenere, dall' infinita divina Bontà, vocazioni santissime al Sacerdozio, e alla vita religiosa dell' uno e dell' altro sesso. Ottenere Voi, o Madre della S. Chiesa, o Corredentrice delle anime, ottenete Voi, dal Cuore amorosissimo di Gesù, il trionfo universale d' innanzi a Dio, in unione al Cuore Eucaristico di Gesù e al vostro immacolato Cuore, meritino sulla Terra l' inestimabile tesoro d' innumerevoli Operai Santi in ogni classe sociale, per la edificazione del Regno di Dio sulla Terra sopra le rovine del regno di Satana, e per la santificazione e salvezza di tutte le anime. Amen.

Deo Gratias.